



1° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA

Quadriennio 2026/2030

VERBALE DELLA 1° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA – QUADRIENNIO 2022-2026

Il giorno 22 del mese di Giugno 2026, presso la sede di Via Famiglia Palmieri 26 a Macerata, si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

MEMBRI CONSIGLIO	CARICA	Presente	Assente
MECOZZI Alessandro	<i>Presidente quale Consigliere anziano</i>	X	
CESINI Silvia	<i>Consigliere</i>	X	
BARTOLINI Cristina	<i>Consigliere</i>	X	
BERDINI Silvia	<i>Consigliere</i>	X	
BRANDI Monica	<i>Consigliere Junior</i>	X	
CITTADINI Michele	<i>Consigliere</i>	X	
DI GENNARI Francesca	<i>Consigliere</i>	X	
EUGENI Fabio Massimo	<i>Consigliere</i>	X	
GATTI Erika	<i>Consigliere</i>	X	
MICUCCI Paolo	<i>Consigliere</i>	X	
RESPARAMBIA Andrea	<i>Consigliere</i>	X	
RUFFINI Gianfranco	<i>Consigliere</i>	X	
SAMPAOLESI Alessandro	<i>Consigliere</i>	X	
SOLDINI Anna	<i>Consigliere</i>	X	
SPINACI Andrea	<i>Consigliere</i>	X	
Totale		15	

Vi è il numero legale e pertanto la riunione inizia alle ore 16:45 con il seguente ordine del giorno:

1. *Insedimento del neo-eletto Consiglio dell'Ordine per gli anni 2026-2030;*
2. *Elezione delle cariche istituzionali di Presidente, Segretario e Tesoriere.*

1. *Insedimento del neo-eletto Consiglio dell'Ordine per gli anni 2026-2030;*

Il consigliere più anziano (per data d'iscrizione) fra i presenti, Ing. Mecozzi, assume la presidenza all'adunanza e nomina l'Ing. Cesini, essendo la più giovane, segretario verbalizzante pro tempore della stessa, che accetta.



Prende la parola il Presidente dell'adunanza Ing. Mecozzi che richiama le principali disposizioni legislative che regolano il funzionamento del Consiglio dell'Ordine e l'ordine del giorno.

Tutti i consiglieri dichiarano di avere consegnato la dichiarazione di eleggibilità all'attuale RPCT.

Ing. Cesini ricorda, prima di procedere alla votazione delle cariche istituzionali di Presidente, Segretario, Tesoriere, l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 62/2013 (come modificato dal DPR 81/2023 e s.m.i.) del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici e comunque tutti i richiami che l'ordinamento giuridico fa al conflitto di interesse e all'obbligo di astensione.

Si decide quindi di discutere sulla nomina delle cariche istituzionali di Presidente, Segretario e Tesoriere.

2. *Elezione delle cariche istituzionali e dei rappresentanti presso la Federazione Ingegneri delle Marche;*

Si procede alla discussione dell'elezione del Presidente. Il Presidente Ing. Mecozzi chiede ai Consiglieri le disponibilità a candidarsi alla carica di Presidente.

L'Ing. Resparambia si dichiara disponibile a candidarsi alla carica di Presidente.

L'Ing. Mecozzi, dichiarandosi disponibile a candidarsi alla carica di Presidente, precisa quanto segue. *“Nelle elezioni dei Consigli provinciali dell'Ordine degli Ingegneri c'è sempre stata una regola non scritta; chi prende più voti fa il Presidente. Nelle precedenti elezioni sono risultato due volte secondo e conseguentemente non ho fatto il Presidente. Nel 2013 ho ottenuto 130 voti contro i 131 di Eugeni, lui ha fatto il Presidente e io il Vicepresidente. Nel 2022 Paulini ha ottenuto 259 voti ed io 246, Maurizio ha fatto il Presidente e io il Vicepresidente.*

A conferma basta vedere il verbale di nomina del Presidente in carica dove risulta che la quasi totalità dei consiglieri, compresi i quattro consiglieri rieletti e oggi presenti, hanno ritenuto che il criterio prevalente per la nomina del presidente dovesse essere il maggior numero di preferenze. Essendo risultato oggi ampiamente il più votato, con 439 voti su 821 votanti, sarebbe incomprensibile e difficile da motivare agli iscritti che non si tenga assolutamente conto delle chiare indicazioni emerse. Tenuto conto che nell'ultimo quadriennio ho ricoperto la carica di Vicepresidente, la mia elezione sarebbe anche un riconoscimento in continuità per gli ottimi risultati ottenuti dal Consiglio uscente. Inoltre, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- *esperienza professionale: esperienza trentacinquennale come dirigente o quadro dirigenziale per Enti Pubblici o Società a partecipazione statale, anche con responsabilità di strutture tecnico-operative con più di cento addetti, operando in molteplici campi.*
- *esperienza nell'Ordine: consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata (dal 1994 al 2017 e dal 2022 ad oggi) svolgendo le funzioni di Vicepresidente dal 2013 al 2017 e dal 2022 ad oggi. Ho svolto anche le funzioni di tesoriere e di revisore dei conti. Consigliere del centro*



Regionale Studi Urbanistici delle Marche (CERESUM) (1988-1991). Consigliere Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri delle Marche (2001 – 2005). Ho promosso, dopo il sisma del 2016, la formazione della Commissione Sisma. Ho anche promosso nel 2011, nell'ambito delle attività aggregative, la costituzione di un gruppo sportivo che, per le attività svolte con continuità negli anni, ha sicuramente avuto il suo peso nell'assegnazione al nostro Ordine dell'Organizzazione dei Campionati Sportivi Nazionali 2025.

- *tempo disponibile: essendo in quiescenza non ho alcun problema a ridurre l'attività di libero professionista dedicando il tempo necessario alla gestione dell'Ordine.*

Ho già percepito di non aver il consenso da parte della maggioranza dei Consiglieri. Il Presidente non opera da solo, sono a disposizione per dare il mio contributo. Per il buon funzionamento di organismi basati sul lavoro delle persone, e quindi anche del nostro Consiglio dell'Ordine, sono da sempre convinto che si debba evitare la formazione di gruppi e perseguire il lavoro collegiale al fine di costruire una squadra coesa, motivata e conseguentemente efficace.”

In merito all'elezione del Presidente del Consiglio dell'Ordine, il Consigliere Ing. Eugeni afferma: *“ho preso atto del verbale di proclamazione degli eletti, dal quale risulta che l'Ing. Mecozzi ha conseguito di gran lunga il maggior numero di preferenze tra tutti i candidati eletti; a mio avviso quindi emerge con evidenza che la volontà espressa dall'elettorato si è orientata in maniera prevalente verso la sua persona. Ho tuttavia percepito l'intenzione di non conferire all'Ing. Mecozzi la carica di Presidente dell'Ordine, ci si orienta di fatto verso la designazione di altro Consigliere. Alla luce di quanto sopra, chiedo che la presente dichiarazione sia integralmente riportata agli atti, in quanto a mio avviso:*

- *per la prima volta si prospetta il mancato riconoscimento dell'indicazione espressa dall'elettorato attraverso il risultato elettorale, che ha visto l'Ing. Mecozzi conseguire il più ampio consenso tra i candidati;*
- *non è stata rappresentata alcuna motivazione chiara, oggettiva e plausibile che giustifichi il mancato conferimento all'Ing. Mecozzi della carica di Presidente, nonostante il significativo risultato personale ottenuto;*
- *il permanere di tale situazione in assenza di adeguate motivazioni non potrà che incidere negativamente sui rapporti personali e fiduciari tra i Consiglieri. Ciò risulta particolarmente preoccupante in una fase costitutiva del nuovo Consiglio, nella quale coesione, collaborazione reciproca e condivisione degli obiettivi istituzionali rappresentano presupposti essenziali per il corretto ed efficace svolgimento del mandato.*

Rilevo altresì che l'orientamento emerso potrebbe trovare una sua comprensibile motivazione nell'eventuale volontà del Consiglio di favorire un percorso di rinnovamento nella guida dell'Ordine, individuando la figura del Presidente in un Consigliere appartenente alle generazioni più giovani quale l'Ing. Cesini. L'Ing. Cesini, oltre ad aver conseguito un significativo consenso elettorale, distinguendosi tra i candidati maggiormente votati (terzo per preferenze), vanta un percorso ordinistico di rilievo sviluppato anche a livello nazionale, con un ruolo attivo nelle iniziative e nelle reti professionali dedicate ai giovani ingegneri. Tali elementi, unitamente alla visione programmatica presentata agli iscritti nel corso della campagna elettorale, rappresentano a mio avviso presupposti idonei a sostenere una scelta orientata al rinnovamento e alla valorizzazione



delle nuove generazioni professionali. Per tali ragioni, in subordine alla candidatura dell'Ing. Mecozzi, propongo al Consiglio di valutare l'Ing. Cesini quale possibile Presidente dell'Ordine."

L'Ing. Cesini ringrazia e accetta la proposta di candidatura formulata dall'Ing. Eugeni, con riserva di comprendere le volontà di Ing. Mecozzi dandogli precedenza di candidatura sia per consensi ottenuti che per esperienza ordinistica posseduta. Aggiunge che la carica di Presidente è di rappresentanza e di coordinamento quindi è fondamentale che questa figura venga decisa dai consiglieri sia considerando la volontà degli elettori, data l'ampia partecipazione al voto, sia valutando la persona che meglio risulti primus inter pares. Prosegue complimentandosi per il lavoro svolto dal consiglio precedente, che è sottolineato dalla rielezione di tutti i consiglieri uscenti ricandidabili, e confida in un'ampia collaborazione di tutti i consiglieri a prescindere da chi sarà eletto presidente per far fronte alle nuove sfide ordinistiche che la categoria dovrà affrontare.

L'Ing. Mecozzi, vista la candidatura dell'Ing. Cesini, condividendo le valutazioni formulate dall'Ing. Eugeni anche in relazioni ai voti ottenuti rispetto all'Ing. Resparambia e alle esperienze già maturate all'interno dell'Ordine, non presenta la propria candidatura e fa presente che voterà l'Ing. Cesini confidando che possa essere una figura condivisa tra tutti i consiglieri. L'Ing. Mecozzi aggiunge che sarebbe un bel segnale anche per i giovani iscritti al nostro Ordine nominare Presidente l'Ing. Cesini.

Quindi, preso atto delle due candidature a ricoprire la carica di Presidente dell'Ing. Resparambia e dell'Ing. Cesini, l'Ing. Mecozzi dà 5 minuti di tempo ad ogni Consigliere per valutare tali candidature e esprimere eventuali considerazioni rispetto alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio dell'Ordine.

A risposta delle dichiarazioni precedenti, l'Ing. Ruffini ritiene imprescindibile che il nuovo Presidente debba godere della fiducia della maggioranza del Consiglio; ciò a chiarimento del fatto che il criterio del Consigliere maggiormente votato risulta non individuato dalle norme che regolano l'elezione del Presidente del Consiglio stesso. Se ciò non fosse, non staremmo qui a discutere dell'elezione del Presidente.

Non essendoci altri interventi, alle ore 17:25 iniziano le operazioni di voto per eleggere il Presidente con votazione segreta. Ing. Mecozzi nomina come scrutatrice l'Ing. Di Gennari, che accetta. A votazione terminata, le schede vengono scrutinate. I risultati sono i seguenti:

Numero dei votanti: 14; Astenuti: 1;
Ing. Andrea Resparambia totalizza n. 10 voti;
Ing. Silvia Cesini totalizza n. 4 voti;
Numero delle schede bianche: 0.

Pertanto il Consiglio elegge l'Ing. Andrea Resparambia come Presidente dell'Ordine. Segue un sentito applauso.

Si passa all'elezione delle altre cariche istituzionali di Segretario e di Tesoriere.

L'Ing. Resparambia ringrazia per l'elezione ricevuta e propone la candidatura dell'Ing. Soldini nella figura di Segretario e dell'Ing. Spinaci nella figura di Tesoriere.



Non essendoci altre proposte di candidatura o dichiarazioni, si vota la carica di Segretario. I risultati sono i seguenti:

- Numero dei votanti: 14; Astenuti: 1;
- Ing. Soldini totalizza n. 14 voti.

Il Consiglio elegge l'Ing. Anna Soldini quale Segretario dell'Ordine.

Non essendoci altre proposte di candidatura o dichiarazioni, si vota la carica di Tesoriere. I risultati sono i seguenti:

- Numero dei votanti: 14; Astenuti: 1;
- Ing. Spinaci totalizza n. 14 voti.

Il Consiglio elegge l'Ing. Andrea Spinaci quale Tesoriere dell'Ordine.

Alle 19.25, l'Ing. Micucci lascia la seduta.

L'adunanza si conclude alle ore 20:20.

Il segretario verbalizzante

Ing. Silvia Cesini

Il Presidente

Ing. Alessandro Mecozzi

